

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L. R. 27/04/1999 n. 10;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. ", pubblicato nella GURS del 17/07/2019, n.33;
- VISTA** la legge regionale n. 9 del 15/04/2021 "Legge di stabilità Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15/04/2021 che approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023";
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni';
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2802 del 19 giugno 2020 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al Dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 1014 del 04/08/2020 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha conferito l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio" al Dott. Pasquale Patti;
- VISTO** il D.D.G. n.1049 del 27/08/2020 con il quale al Dott. Pasquale Patti è stata conferita la delega relativamente alle competenze assegnate dall'art. 7, comma 1, lett. e) e f) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ivi compresa l'adozione dei decreti di impegno delle somme sui capitoli 142504,142522, 142523, 143311, 143322, 143703, 155338, 155340, 155341, 155342, 155343, 155822, 155830, 542006, 542007, 542052, e la firma dei relativi titoli di spesa, nonché lettera g) con specifico riferimento ai dirigenti delle unità operative afferenti alla stessa struttura;
- VISTA** la L. R. n. 33 dell'1/09/1997 recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'art. 44 della citata L.r. 33/97 che annovera anche le Province Regionali tra i soggetti che effettuano la vigilanza venatoria;

- VISTO** l'art. 32 della L. R. 19 maggio 2005, n. 5 e l'art. 20, comma 4° della L. R. 22/12/05, n. 19, con i quali l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste è stato autorizzato ad utilizzare le somme annualmente previste nel bilancio regionale per le finalità di cui all'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, UPB 2.2.1.3.2, capitolo 143311, in favore delle Province Regionali, quale concorso per le spese di istituzione e/o funzionamento del servizio di vigilanza venatoria, nella misura del 70% della somma prevista per l'attuazione dei programmi presentati dalle singole province, nei limiti della disponibilità di bilancio;
- VISTO** l'art.7 della L. R. 11/05/2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che i contributi sono erogati alle province regionali che abbiano attivato il servizio di vigilanza venatoria ed ambientale anche attraverso società partecipate;
- CONSIDERATO** che l'art. 20 comma 4 della L. R. 22/12/05, n. 19, stabilisce, tra l'altro, che questo Assessorato eroga alle Province Regionali le somme loro assegnate con cadenza trimestrale e dietro presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- VISTO** il decreto del 14 ottobre 2003 del Dirigente del Servizio Faunistico-venatorio del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 26/03/2004 con il quale sono stati approvati *"criteri, modalità e condizioni per l'assegnazione di contributi alle Province regionali per il cofinanziamento dell'attività di vigilanza venatoria"*;
- CONSIDERATO** che il decreto del 14 ottobre 2003, nell'individuare i *"Requisiti generali che devono presentare i servizi di vigilanza per accedere al contributo previsto"* specifica, esplicitando già quanto contenuto nella norma, che *"i servizi di vigilanza devono essere istituiti e dipendere direttamente dalle Amministrazioni provinciali o da società miste a cui comunque partecipi la provincia"*;
- VISTA** la nota Assessoriale n. 19189 del 21/02/2008 con la quale vengono espressamente specificate, con esempi analitici, le modalità e gli obblighi di rendicontazione da parte delle province dell'importo di programma richiesto;
- VISTA** la disponibilità di bilancio sul capitolo 143311 per l'esercizio finanziario 2020, per il cofinanziamento dei servizi di vigilanza venatoria istituiti dalle ex province regionali pari ad € 235.833,78;
- VISTA** la nota n. 10930 del 25/03/2021, pervenuta con a questo Dipartimento in data 30/03/2021 ed assunta al prot. n. 23854 del 30/03/2021, con la quale la Città metropolitana di Messina ha presentato la richiesta di un contributo di € 622.625,36 pari al 70% della spesa complessiva preventivata di € 889.464,80 per il concorso nelle spese di vigilanza venatoria per l'anno 2021;
- VISTO** il verbale di istruttoria datato 20/05/2021 e la proposta in esso contenuta, dal quale si evince che a fronte della somma richiesta dalla Città Metropolitana di Messina di € 662.625,36, pari al 70% della spesa complessiva preventivata di € 889.464,80, viene ritenuta ammissibile la somma pari ad € 509.419,88;
- 
- CONSIDERATO** che le ex province regionali che hanno presentato istanza per il concorso nelle spese di vigilanza venatoria per l'anno 2021 sono: il Libero Consorzio Comunale di Siracusa che chiede un contributo di € 331.730,00 pari al 70% della spesa complessiva preventivata di € 473.900,00, il Libero Consorzio Comunale di Ragusa che chiede un contributo per una spesa preventivata di € 800.000,00 e la Città Metropolitana di Messina che chiede un contributo di € 622.625,36 pari al 70% della spesa complessiva preventivata di € 889.464,80;
- CONSIDERATO** che ai sensi della normativa sopra richiamata, per la Città Metropolitana di Messina, può essere concesso un contributo nella misura del 70% della somma preventivata pari a € 889.464,80 e che, al netto della somma non ammessa pari ad € 380.044,92, può essere ammessa a contributo la somma di € 356.593,92, equivalente al 70% di € 509.419,88;
- VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernenti in particolare gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e

privati e gli obblighi di pubblicazione degli elenchi dei beneficiari;  
**VISTO** l'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., concernente l'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione;  
**RITENUTO**, pertanto, di potere concedere il contributo nella misura sopra determinata e conseguentemente di impegnare, attraverso una riduzione proporzionale della somma di € 235.833,78 prevista in bilancio per l'anno 2021, la somma di € 72.885,40 sul capitolo 143311 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2021 in favore della Città Metropolitana di Messina quale contributo per le spese riguardanti i servizi di vigilanza faunistico venatoria per l'anno 2021;  
**RAVVISATA** la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché all'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

## DECRETA

- Art. 1)** in conformità e per le finalità di cui alle premesse è impegnata la somma di € 72.885,40 (settantaduemilaottocentottantacinque/40) in favore della Città Metropolitana di Messina quale contributo per le spese riguardanti i servizi di vigilanza faunistico venatoria per l'anno 2021.
- Art. 2)** La somma di € 72.885,40 graverà sul capitolo 143311, cod. gestionale: U.1.04.01.02.002 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2021.
- Art. 3)** Al pagamento delle somma di cui sopra si provvederà con mandato diretto, dietro presentazione della documentazione giustificativa delle spese effettuate.
- Art. 4)** I programmi di vigilanza dovranno essere realizzati integralmente. In caso di realizzazione parziale l'importo del contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente alla parte di programma non realizzato, che in ogni caso deve riguardare prevalentemente servizi di vigilanza faunistico venatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., sul sito web del Dipartimento.

Palermo, 27 MAG, 2021



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Pasquale Patti*

---